

Disconnettere gli attaccamenti: Libertà di
essere se stessi

Libro 2 di 9

Pensieri e ganci

Ing. Klaus Schlender

2026

Basato sul corso *"Disconnettere gli attaccamenti: Libertà di essere se stessi"* di Nadezhda Solnechnaya

Appunti personali del corso, compilati e adattati da Ing. Klaus Schlender

<https://luckywaterflow.net/ebooks-it>

Corso originale in russo: <https://solnechnaya.zenclass.ru>

© 2026 Ing. Klaus Schlender Tutti i diritti riservati.

Codici

QR

e

Link



Sito web

<https://luckywaterflow.net>

Corsi <https://luckywaterflow.net/courses>



Instagram

[https://luckywaterflow.net/
instagram-it](https://luckywaterflow.net/instagram-it)

YouTube [https://luckywaterflow.
net/youtube-it](https://luckywaterflow.net/youtube-it)



TikTok [https://luckywaterflow.
net/tiktok-it](https://luckywaterflow.net/tiktok-it)

Scansiona i codici QR per ulteriori informazioni, corsi e video.

Indice

1	GLOSSARIO	3
2	PARTE PRIMA: PENSIERI E GANCI — LA LEZIONE	7
2.1	Capitolo 1: Cosa sono i pensieri e i ganci?	7
2.1.1	Introduzione	7
2.1.2	Cos'è un Gancio?	8
2.2	Capitolo 2: Il Dialogo Interiore	9
2.3	Capitolo 3: I Due Metodi di Manipolazione . . .	11
2.3.1	Metodo Uno: Il Dialogo Interiore	11
2.3.2	Metodo Due: Elettroshock Emotivo . . .	14
2.4	Capitolo 4: Come si Perde Energia — Il Meccanismo di Base	17
2.5	Capitolo 5: Pensieri, Parole e la Radio Interiore .	18
2.6	Capitolo 6: Lo Stato Normale delle Emozioni . .	19
2.7	Capitolo 7: Separarsi dall'Entità	23
2.8	Capitolo 8: Come si Formano i Ganci	25

2.8.1	Il Primo Tipo: Ferite Emotive	26
2.8.2	La Meccanica Dietro il Trauma Emotivo .	27
2.9	Capitolo 14: La Volontà — Il Fattore Decisivo . .	28
2.10	Capitolo 15: Egregori contro Larve — Una Di- stinzione	30
2.11	Capitolo 16: Il Compito a Casa	30
3	PARTE TERZA: SESSIONE Q&A — PENSIERI E GAN- CI	33
3.1	Introduzione	33
3.1.1	Riepilogo e Chiusura	44
4	PARTE QUARTA: Q&A — CONFINI PERSONALI, LARVE E MECCANICHE DI MANIPOLAZIONE	47
4.1	Introduzione alla Sessione	47
5	PARTE QUINTA: Q&A — LARVE, EGREGORI E L'IN- TELLIGENZA ARTIFICIALE DEI SISTEMI DI CON- TROLLO OSCURI	67
6	PARTE SESTA: Q&A — L'ARCHITETTURA DEGLI EGREGORI E DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE SUL PIANO SOTTILE	83
7	PARTE SETTIMA: Q&A — VOLONTÀ, FALSA CRE- DENZA E IL PERCORSO VERSO LA LIBERTÀ IN- TERIORE	91
7.1	Parole Conclusive	94

8 PANORAMICA DELLA SERIE

97

DISCONNETTERE GLI ATTACCAMENTI - LIBERTA DI ESSERE SE STESSI Libro 002 - Pensieri e ganci

Di Ing. Klaus Schlender Basato sul corso originale in russo di Nadezhda Solnechnaya Sito web - <https://solnechnaya.zenclass.ru>
Ebook in italiano - <https://luckywaterflow.net/ebooks-it>

Capitolo 1

GLOSSARIO

PS — Piano Sottile: la dimensione non fisica della realtà dove avvengono i processi energetici e informativi; chiamato anche piano astrale o energetico.

CP — Confini Personali: il confine energetico e intenzionale del proprio campo, dichiarato e mantenuto consapevolmente contro presenze o influenze indesiderate.

CEI — Campo Energetico-Informativo: il corpo energetico personale che circonda ogni essere vivente, attraverso il quale informazioni, emozioni e intenzioni vengono trasmesse e ricevute.

SSC — Senso di Superiorità e Centralità: il costrutto dell'ego gonfiato che fa sentire una persona superiore, richiedendo agli altri di conformarsi ai suoi standard; un gancio comune.

CS — Corpi Sottili: gli strati non fisici dell'essere di una persona (eterico, astrale, mentale, ecc.) che interpenetrano e circondano il corpo fisico.

TVMV — "Tale e la Mia Volontà": la dichiarazione decisiva di

Preview version, page hidden.
(original page 12)

Preview version, page hidden.
(original page 13)

Preview version, page hidden.
(original page 15)

Preview version, page hidden.
(original page 16)

ogni singolo giorno. Credi di avere ragione. Credi che le cose debbano essere così. Credi che questa sia una verità, una regola, qualcosa di solido. Ma in realtà non lo è. E finché continui a pensarlo — finché ci credi, finché agisci da questo programma considerandolo il percorso corretto — la larva sta su quel contratto e drena la tua energia.

Quindi cerchiamo di capire come trovare questi ganci dentro di te, come riconoscere cosa dentro di te sta agendo come un gancio. Inizieremo dall'inizio: dai pensieri in generale, e dal fenomeno del dialogo interiore.

2.2 Capitolo 2: Il Dialogo Interiore

Ho detto molte volte — su YouTube e altrove — che i pensieri nella nostra testa non sono pensieri nostri, e che la presenza del dialogo interiore non è normale. Questa è la prima cosa che devi capire e tenere a cuore: **il dialogo interiore non è normale.**

Per chi non conosce il termine: il dialogo interiore è ciò che succede quando parli con te stesso, discuti con te stesso. Inizi a pensare: “Masha è cattiva, Masha è cattiva — guardala, ha lasciato la tazza sporca.” E subito ti contraddici: “Beh, fa lo stesso — ha posato la tazza. Succede.” Poi: “No, l’ha lasciata adesso e la lascerà di nuovo.” E continui così, avanti e indietro, dentro la tua stessa testa.

Di solito questi pensieri sono direttamente contraddittori — come se qualcuno ti sussurrasse “fai qualcosa di cattivo, fai

Preview version, page hidden.
(original page 18)

Preview version, page hidden.
(original page 19)

attenzione viene diretta specificamente lì. La domanda e se acconsentirai — ti stanno spingendo, naso per terra, come un gattino: “Guarda. Guarda. La tazza.”

E poi inizia il dialogo interiore, come se stessi parlando con qualcuno, come se stessi avendo una conversazione dentro la tua stessa testa. Ma questo non è ciò che sta effettivamente succedendo. È una trasmissione, e continua a spiraleggiare. Da una tazza sporca, prima che te ne accorga, i pensieri si sono avvolti sempre più lontano — fino al punto che, se è stato tuo marito a lasciare quella tazza, ti sei convinta fino a: “Forse dovrei semplicemente divorziare da lui interamente.” Perché è così terribile — e ti sarai ricordata tutto ciò che c’è da ricordare, e ti sarai lavorata fino a qualcosa che equivale a un esaurimento nervoso per una tazza sporca.

Chiediti: sei tu il tuo nemico? Una tazza sporca è davvero un argomento sufficientemente convincente per spingerti sull’orlo di un esaurimento? No — non sei tu il tuo nemico. Ma perché succede questo? Perché in quel momento, come ho detto, i pensieri vengono trasmessi nella tua testa. E tutto quel dialogo interiore, tutti quei pensieri che turbinano — questo è qualcosa che sta parlando con te. Non ti rendi conto che proprio lì accanto al tuo orecchio sta un istigatore molto abile. E non sei tu a pensare questi pensieri. Non sei tu a eccitarti. Qualcosa sta parlando con te. E **telepatia**. Sta avvenendo un momento di connessione telepatica.

La telepatia, nel senso che stiamo discutendo qui, non è un fenomeno soprannaturale rarificato. Non hai dimenticato come pensare telepaticamente — hai semplicemente dimenticato come farlo consapevolmente. Queste capacità non sono andate da nessuna parte. C’è una radio incorporata nella tua testa,

Preview version, page hidden.
(original page 21)

Preview version, page hidden.
(original page 22)

Perche questo nome? Perche nelle sue caratteristiche e nella sua azione assomiglia a una scossa elettrica. Ci sei tu, e c'è una larva vicina nella tua aura. L'elettroshock emotivo è un momento di manipolazione — un modo per farti iniziare a produrre l'energia di cui la larva ha bisogno, che è energia negativa. Ti lancia qualcosa: "Guarda, una tazza sporca." E nello stesso momento, con i suoi appendici per così dire, ti lancia emozioni molto vivide. Ti dà un impulso. Ti brucia direttamente nell'aura. Immagina una scossa che ti attraversa come una corrente elettrica. E poi arriva il momento: ci aggrapperai o no?

Ti avvicini al tavolo, vedi la tazza — il pensiero interiore dice "guarda, una tazza" — e l'elettroshock colpisce. Quella scossa fornisce un lampo vivido. Un'emozione vivida, acuta — irritazione — che dura un millisecondo, un secondo. Per quel secondo è come se fossi stato colpito, punto dall'elettricità. Un picco potente di irritazione. Di solito l'elettroshock arriva prima e poi segue il dialogo interiore, o arrivano approssimativamente nello stesso momento. Un lampo vivido, una spinta acuta verso l'irritazione per la tazza, il cucchiaino, qualunque cosa. L'importante è che tu senta questo stato. Questo è l'elettroshock emotivo.

E poi inizia la trasmissione interna: "Qualcuno ha lasciato una tazza, qualcuno ha lasciato un cucchiaino." Questo è un modello. Guarda oltre la tazza, guarda cosa sto effettivamente descrivendo — perché un'improvvisa, vivida scossa emotiva che innesca irritazione potrebbe ugualmente essere un'improvvisa scossa di colpa, un'improvvisa scossa di paura, o qualsiasi altra emozione negativa. L'intero spettro dell'emozione negativa può essere coinvolto. L'essenza è un lampo vivido, improvviso,

Preview version, page hidden.
(original page 24)

Preview version, page hidden.
(original page 25)

vieni colpito così forte dall'elettroshock che inizi comunque a generare energia negativa. La larva è di nuovo soddisfatta. Improvvisa irritazione, improvvisa paura, improvvisa rabbia — molto improvvisa, molto acuta, penetrante fino ai talloni — uno scatto emotivo di picco. E tu inizi, in automatico, a riprodurre quell'emozione. L'hai presa, e il drenaggio energetico ricomincia.

Ecco perché intercettare l'elettroshock è criticamente importante, e perché deve essere intercettato immediatamente. La ragione per cui molte persone non riescono a disconnettere un attaccamento e che affrontano una cosa e dimenticano l'altra. E l'elettroshock emotivo è quasi l'elemento più importante nella manipolazione. Il dialogo interiore sono solo pensieri che girano nella tua testa — puoi scacciarli come una mosca ronzante. Ma l'elettroshock: quello non deve essere trascurato.

2.5 Capitolo 5: Pensieri, Parole e la Radio Interiore

C'è qualcos'altro che dovresti capire fermamente: **non pensiamo in parole**. Le forme-pensiero sono come pensiamo genuinamente — come pura energia contenente informazioni codificate, come un programma, come un codice. Il pensiero verbale è come risolvere equazioni complesse a mano in lunghe colonne, il che richiede tempo ed enorme sforzo. Il pensiero in forma-pensiero è come far girare quegli stessi calcoli su un computer: in millisecondi, processi incredibilmente complessi

Preview version, page hidden.
(original page 27)

Preview version, page hidden.
(original page 28)

Quando ero adolescente, notavo che le persone intorno a me avevano picchi emotivi molto vividi, estremi: se gioia, allora gioia travolgente; se tristezza, allora praticamente precipitare sul fondo. Le mie emozioni, in contrasto, erano uniformi e coerenti. Vivendo gioia, la mia gioia era fluida. Vivendo tristezza, anche quella era fluida. Non avevo montagne russe. Pensavo di essere in qualche modo sbagliata, in qualche modo fredda o anormale, perche tutti gli altri avevano queste oscillazioni estreme e io restavo in una sorta di equilibrio emotivo.

Ora capisco che ero, al contrario, nella norma — a differenza di tutti gli altri con le loro oscillazioni emotive. La mia percezione emotiva era livellata; il mio spettro di emozioni restava su un livello. Non era lo stato di nirvana del guru. Vivevo, sentivo emozioni, sentivo tutto — ma le emozioni erano piu stabili, su un'onda sola.

Piu tardi, ho attraversato un periodo in cui fui trascinata verso seri attaccamenti. Avevo espresso il desiderio di capire perche le persone si comportano nel modo in cui fanno, di sentire cio che gli altri sentono. Fui presa su quel desiderio. Quando mi fu permesso di scendere allo stesso livello di tutti gli altri, di avere le stesse entita-larve attaccate a me, ebbi anche io le montagne russe emotive. Quando ero triste, cadevo in depressione. Quando ero felice, la gioia era molto luminosa ma poi crollava di nuovo. E riconobbi che tutte quelle oscillazioni vivide, tutti quei picchi di elettroshock — questo era esistere in una gamma di frequenza bassa.

Guardiamo questo in termini di spettro di frequenza. Immagina: +50, +30, 0, -30, -50. Nello stato normale, bilanciato, esisti a una frequenza costantemente alta — approssimativamente +50. Le tue emozioni sono presenti ma piu silenziose. Non

Preview version, page hidden.
(original page 30)

Preview version, page hidden.
(original page 31)

pensiero, questa e la mia emozione, questo e chi sono io.” E finche dici “questo e mio, questo sono io” — sul PS, tu e la larva formate un’unica costruzione unificata. La larva dice: “Io sono te, tu sei me.” Ecco perche il gancio non si libera. Ecco perche la larva non se ne va quando glielo dici — perche tu stessa, nello stesso respiro, stai dicendo “questo pensiero e mio”, “questa emozione e mia”, “questo e il mio carattere.” Stai ordinandole di andarsene e simultaneamente firmando un contratto che dichiara che siete uno.

Il segno di uguale deve essere rimosso. Devi capire chiaramente dove finisci tu e dove inizia l’entita.

Ed ecco la grande realizzazione: **non hai idea di come sei effettivamente.** Genuinamente non sai chi sei veramente. Scrivilo da qualche parte in grandi lettere. Perche tutte queste manifestazioni che hai attualmente — non sai cosa tra esse sia tuo e cosa non lo sia. La miscela caotica che e il tuo se attuale non e tutto te. Non ti conosci. Non sai cosa pensi effettivamente, cosa senti effettivamente, qual e il tuo carattere effettivo. Forse non sei la persona arrabbiata che credi di essere. Forse quel “carattere” non e affatto tuo.

Questo e il punto del reset totale. Attraverso il dialogo interiore, attraverso l’elettroshock, attraverso ogni sorta di altra manipolazione — inclusa la pubblicita, i desideri impiantati, e tutto il resto che qualcuno voleva che tu pensassi o volessi — l’equazione “Io = entita” e stata installata. Prendi sinceramente le manifestazioni dell’entita come l’espressione della tua anima. Ma questo non e assolutamente il caso.

Il momento della separazione — capire che tu e l’entita siete costruzioni completamente diverse, strutture energetiche diverse — e uno dei componenti piu importanti dell’intero processo di

Preview version, page hidden.
(original page 33)

Preview version, page hidden.
(original page 34)

molto tempo fa.

2.8.2 La Meccanica Dietro il Trauma Emotivo

Cerchiamo di capire come vengono creati questi traumi emotivi. Questi momenti non sono casuali. La matrice li crea deliberatamente. Il sistema produce deliberatamente ganci vividi per tenerti in uno stato di reazione costante.

In una situazione come l'esempio di Vasya — dove qualcuno ti ha ferito — c'è sempre interazione tra entità. Il Vasya che ti ha ferito non avrebbe potuto immaginare che tipo di trauma stesse causando. Ecco il quadro completo: ci sei tu, e c'è la persona che incolpi per il trauma. Credi che il trauma sia stato causato da questa persona. Ma guarda la struttura.

Sia tu che Vasya avete una larva. Quando siete venuti a contatto — quando è successa quella situazione e il gancio è stato creato — la larva sopra Vasya stava manipolando lui, e la larva sopra di te stava manipolando te. La larva sopra Vasya ha detto "feriscila." La larva sopra di te ha detto "offenditi, crea un torto." Il gancio è stato creato per te, ed è stato una fonte di energia drenata da allora.

Sia tu che Vasya avete piazzato "Io = larva." Entrambi avete pensato che i pensieri emergenti fossero vostri. Nessuno di voi si è reso conto di essere usato deliberatamente, di proposito — per creare un gancio — così che l'energia potesse essere drenata da te per gli anni a venire.

Ed ecco cosa devi capire: Vasya, la persona contro cui hai covato rancore per tutta la tua vita cosciente, la persona che consideri un completo villain — **Vasya era anche una vittima.**

Preview version, page hidden.
(original page 36)

Preview version, page hidden.
(original page 37)

2.10 Capitolo 15: Egregori contro Larve — Una Distinzione

Vale la pena chiarire la differenza, dato che parleremo più degli egregori nelle lezioni successive.

Trigger quotidiani, traumi psicologici, piccole manipolazioni della coscienza, piccoli torti — tutto questo e principalmente il lavoro delle larve. Gli egregori operano diversamente. Trasmettono a tutte le persone collegate a un dato egregore approssimativamente allo stesso modo. Operano più attraverso forme-pensiero, attraverso energia diretta, riempiendo le menti di rumore. Le larve sono più individuali, più flessibili — conducono manipolazione consapevole, parlano con te, inseriscono pensieri specifici per la tua configurazione specifica. Ci siamo concentrati sulle larve oggi. Gli egregori avranno la loro lezione.

2.11 Capitolo 16: Il Compito a Casa

Il tuo compito da questa lezione:

Primo: siediti e analizza. Prendi la tua giornata, la tua settimana, la tua vita, e pensa attentamente a cosa ti triggera e dove. Inizia dalle cose quotidiane, piccole. I ganci grandi — traumi d’infanzia, conflitti parentali, ferite importanti della vita — tendono a essere visibili. Ma i piccoli ganci sono quelli che scivolano via come “normali.” Osserva te stesso per diversi giorni, taccuino o telefono in mano. Cattura ogni momento:

Preview version, page hidden.
(original page 39)

Preview version, page hidden.
(original page 40)

Capitolo 3

PARTE TERZA: SESSIONE Q&A — PENSIERI E GANCI

3.1 Introduzione

Il nostro corso sta prendendo slancio. La seconda lezione — “Pensieri e Ganci” — è stata completata, e oggi teniamo la sessione di domande e risposte su quel tema. Ogni domanda è stata raccolta, e esamineremo ognuna attentamente, apertamente e senza finzione.

Prima di iniziare, voglio condividere alcune delle realizzazioni che mi avete inviato. Sono genuinamente felice che abbiate iniziato a lavorare su voi stessi e che stia già producendo risultati.

Un partecipante ha scritto che dopo la lezione, la sua vita non sarà mai più la stessa. Molti di voi hanno iniziato a tracciare i vostri trigger, analizzare i vostri pensieri, rivedere le vostre giornate e le vostre vite attraverso la lente di ciò che ora sapete

Preview version, page hidden.
(original page 42)

Preview version, page hidden.
(original page 43)

si avvia, potresti prenderla molto prima — a volte proprio all'inizio della provocazione. “Aspetta, cos'è questo pensiero? Da dove viene?” Catturi la coda dell'entità proprio all'inizio.

Quindi la cosa principale è: continua a resistere. Anche se resti indietro. Anche quando sembra che non ce la fai, che la resistenza sia troppo grande — non piegare le mani e dire: “Queste cose sono più forti di me, possono continuare a nutrirsi di me.” Quella affermazione è essa stessa un permesso. Anche quando le forze sembrano diseguali, finché resisti — sarai alla fine liberato. Perché l'entità non ha diritto, contro la tua volontà genuina e persistente, di restare indefinitamente.

D: Nell'infanzia, da circa nove anni, ero un bambino gioioso. Poi ho incontrato gravi atti di bullismo a scuola. Ho sentito che il mio spirito era soppresso, la mia energia era bassa, non riuscivo a sentire il mio brillo. Perché alcune persone attraggono abusi? Lo schema da “vittima” da quella situazione crea ancora problemi per me oggi.

R: Ciò che descrivi suona come una soppressione che è iniziata nell'adolescenza. Nella settima lezione discuteremo di aiutare le persone vicine a noi, e li parlerò specificamente degli adolescenti e di come il sistema lavora su di loro. Lasciatemi toccare l'argomento brevemente ora, perché renderà più chiaro il quadro più grande.

Quando una persona giovane sta solo entrando nell'età scolare — intorno al momento in cui inizia a prendere qualche responsabilità per se stessa — e allora che il sistema inizia a premere su di loro attivamente. Le entità che osservano nella dimensione astrale possono vedere chiaramente chi brilla intensamente.

Preview version, page hidden.
(original page 45)

Preview version, page hidden.
(original page 46)

del camino, ricordando traumi d'infanzia che coinvolgevano i miei genitori. Visualizzavo le anime di mia madre e mio padre — anime belle — e visualizzavo le entità che li avevano fatti comportare male, e mandavo quelle entità nel forno mentre guardavo il fuoco. Improvvisamente il mio stomaco ha iniziato a farmi male, il dolore si è intensificato, ho sentito nausea, e sono corsa in bagno. È stato piuttosto spiacevole — come un forte purgante, con nausea e ondate di qualcosa che voleva venir su ma non riusciva proprio. Diarrea significativa. Per fortuna non è durato a lungo. Le persone in chat dicevano che la larva stava uscendo o il programma si stava spegnendo. Per favore dimmi: qual è lo stato normale quando un programma o una larva smette di operare? Oggi ho provato a ricordare quelle situazioni d'infanzia e sento solo indifferenza. Non mi tocca più. E così che dovrebbe essere? Quali sono i segni che un programma o una matrice non agisce più su di te?

R: Se qualcosa che ti muoveva profondamente — che avrebbe agitato tutto dentro quando lo ricordavi — ora non produce nulla, solo neutrale spazio vuoto: il ricordo c'è, registrato, come una cornice su una bobina di pellicola, ma non c'è reazione — allora sì, il programma se ne è andato. L'attaccamento si è staccato.

Cio che hai sperimentato in bagno è effettivamente una forma di uscita di programma o entità. Non tutte escono in quel modo, ma alcune sì. Alcune escono con sintomi fisici: nausea, reazione allo stomaco, persino vomito effettivo. Se sembrava che qualcosa stesse genuinamente cercando di venir su, questo è coerente con ciò che può succedere quando un'entità profondamente incorporata esce — una che è entrata dentro gli strati sottili del corpo piuttosto che sedersi solo all'esterno del

Preview version, page hidden.
(original page 48)

Preview version, page hidden.
(original page 49)

gliore che possono. Lasciali stare. Tu vivi la tua. Quando rilasci genuinamente il bisogno che siano diversi — il gancio si dissolve.

D: Cosa dovrei fare se c'è un gancio che coinvolge qualcuno vicino a me che sta consapevolmente andando verso l'oscurità, praticando magia, e che continua a cercare di tirarmi dentro? Quando ne parlo sento terrore, anche se sono emotivamente stabile in altre situazioni. Non mi ascoltano e provano a trascinarli dentro invece.

R: Prima, capisci che ogni persona ha il diritto di fare le proprie scelte. Puoi provare ad aiutare — ci sarà una lezione sull'aiutare chi ci è vicino, che salverò per più tardi, dato che prima devi capire pienamente e lavorare su te stesso prima di aiutare efficacemente gli altri. Se vuoi davvero provare, darò indicazioni specifiche in quella lezione.

Ma se la persona non vuole ascoltare, e specialmente se stanno attivamente cercando di portarti in ciò che stanno facendo — allora dagli il loro diritto al proprio percorso, digli che li hai avvertiti, e lascia la tua coscienza in pace. Hai detto ciò che dovevi dire. Questo basta.

Secondo: stabilisci chiari CP. Questa persona può fare ciò che desidera, ma nessuno ti trascinerà dentro. Dichiarare questo fermamente: "So chi è cosa c'è dietro. So la sua vera faccia. Non si avvicinerà a me attraverso questa persona o qualsiasi altro canale." Vieti a quelle entità di usare questa persona come canale per raggiungerti. Esprimilo chiaramente, con piena convinzione.

Preview version, page hidden.
(original page 51)

Preview version, page hidden.
(original page 52)

va e il vostro profondo coinvolgimento con questo materiale. C'è ancora un'importante e utilissima quantità di contenuto davanti.

La prossima lezione affronterà la programmazione sociale — come siamo programmati all'interno della famiglia e dalla società in generale. I modelli di trauma d'infanzia che abbiamo discusso qui sono direttamente collegati a quel tema: sono il modo in cui il sistema ti programma e ti plasma secondo i suoi bisogni. Esamineremo tutto questo in dettaglio.

Fino alla prossima lezione. Con amore a tutti voi.

Preview version, page hidden.
(original page 54)

Preview version, page hidden.
(original page 55)

tuoi CP — eppure la situazione porta comunque a discussione dalla loro parte, seguita da ritiro, chiusura e confusione? Come comunichi all'altra persona che questi non sono i loro pensieri, e che ciò che stanno dicendo non è ciò che sentono effettivamente?

R: Prima: quando stabilisci i tuoi CP contro la larva — dichiarando che non ha diritto di spingere pensieri su di te — questo regge. Rispetta quel confine verso di te. Ma continua a manipolare l'altra persona liberamente, trasformandoli contro se stessi. C'è una vecchia barzelletta che illustra questo perfettamente: un uomo si stava radendo in bagno, e durante quel tempo sua moglie si è fatta una domanda, si è risposta, ha discusso con se stessa, e quando lui è uscito dal bagno, era un uomo divorziato. Ecco precisamente come operano le larve. La persona discute con se stessa, si convince di qualcosa, e tutto il dramma si svolge interamente nella sua stessa testa.

Ora potresti dire: "Ma non posso vietare alla larva di agire su di lui — quelli sono i suoi CP, non i miei." Questo è vero. Ma ecco un approccio pratico: il tuo rapporto con questa persona è parte del tuo spazio personale. Come interagite, come comunicate, come attraversate la vita insieme — questa è la tua realtà. Questa persona è parte della tua realtà, specialmente se è tuo coniuge o un familiare stretto.

Quindi puoi stabilire chiaramente — come un CP — che questa larva non ha diritto di interferire nel tuo rapporto con questa persona. Tracci una linea: da una parte, tu e questa persona; dall'altra, la larva — che è un'estranea, un avversario. Non ha posto tra voi. Tu e la persona state camminando sullo stesso sentiero; la larva non è parte di quello. È illegale nel tuo spazio condiviso. Hai ogni diritto di mandarla fuori. Questo non

Preview version, page hidden.
(original page 57)

Preview version, page hidden.
(original page 58)

Man mano che inizi a rimuovere gli attaccamenti, alcune persone cadranno naturalmente via dalla tua vita. L'ho menzionato prima. A volte persone che sembravano utili ti stavano effettivamente trattenendo — e solo quando se ne vanno inizia qualcosa di straordinario a succedere, e ti rendi conto: “Pensavo mi stesse aiutando. Si scopre che mi stava solo rallentando.”

Guarda cosa succede dopo. Analizza che ruolo ha giocato questa persona nella tua vita. Qualunque sia, ogni persona che è stata nelle nostre vite ci ha portato qualche forma di esperienza. Se il processo di districamento è già iniziato da solo, lascialo svolgersi e osserva.

D: Ho un trigger dall'infanzia: il bere di mio marito. Anche quando non reagisco, lui continua a comportarsi male. Se resto in silenzio, prende questo come permesso di continuare? Cosa posso fare per cambiare questa situazione?

R: Prima, elabora il trigger stesso — era stato piazzato lì, e puoi lavorarlo. Secondo, ti consiglierei di lanciare un'intenzione forte. Un'intenzione e una scelta — una scelta di vita.

Prova questo: immagina ciò che vuoi genuinamente. Tuo marito che non beve. Una casa felice. Anche se sembra difficile da immaginare, prova. Scrivilo: “Mio marito ha smesso di bere. Viviamo felici.” Scrivilo come una realtà presente, come la tua vita scelta. Senti che questa è la tua scelta — quella che stai facendo proprio ora. Quando sposti genuinamente quella scelta interiore, le cose potrebbero iniziare a muoversi dalla loro posizione bloccata.

Preview version, page hidden.
(original page 60)

Preview version, page hidden.
(original page 61)

fargli pensare alla scuola nel modo in cui pensi tu alla scuola. Come se non stessi solo chiedendogli di fare i compiti, ma richiedendo che adotti il tuo quadro sull'educazione.

Ogni anima ha il diritto di formare il proprio rapporto a ogni esperienza che sta vivendo. Questo bambino sta attraversando la scuola. Gli dovrebbe essere permesso di sviluppare il proprio rapporto con quell'esperienza — di decidere da solo cosa significa, cosa vale, come si sente al riguardo. Quando quello spazio interiore gli viene negato — quando il quadro di qualcun altro viene imposto — l'anima resiste. Non perché odia la scuola o rifiuta di studiare, ma perché sta difendendo il suo diritto di formare la propria prospettiva.

Prova a rilasciare quella pressione interiore. Non “smettere di supervisionarlo” — ma smetti di insistere silenziosamente su come dovrebbe sentirsi riguardo alla sua educazione. Dagli lo spazio interiore per formare la propria opinione. Quando succede, sospetto che la resistenza si ammorbida da sola.

D: Cosa dire del sentimento di colpa per gli aborti — e un gancio? Può essere rimosso?

R: Prima, capisci che le larve spesso spingono una persona verso una decisione come questa — e poi immediatamente usano quella stessa decisione per generare colpa e drenare energia. Se sentivi dubbi in quel momento, se hai seguito sotto pressione da pensieri o altre persone, allora vale la pena riconoscere che la decisione stessa potrebbe essere stata manipolata.

Questo non significa evitare tutta la riflessione. Puoi assolutamente fare la tua valutazione di ciò che è successo, trarre la tua

Preview version, page hidden.
(original page 63)

Preview version, page hidden.
(original page 64)

D: Cosa dire di un bambino che ha iniziato a mostrare estrema aggressività — ringhiare, colpire i familiari? E una larva o qualcosa di più serio?

R: Questo livello di comportamento suggerisce che qualcuno — o qualcosa — sta attivamente interferendo con il CEI del bambino. La vera possessione, nel senso classico, richiederebbe che un consenso sia stato dato in qualche modo, o un incontro con qualcuno che pratica magia. Hai mai portato questo bambino da qualche praticante, guaritore, o figura simile?

Per un bambino così giovane da esibire questi comportamenti specifici — specialmente il ringhiare, l'aggressività quando affrontato — è improbabile che sia una fase naturale o influenza dei media. Qualcosa di esterno è stato probabilmente introdotto a un certo punto.

La lezione sull'aiutare chi ci è vicino approfondirà questo. Ma anche ora: puoi stabilire CP per conto di un bambino nel tuo campo energetico, proprio come puoi fare per gli adulti. Hai quel diritto. Puoi anche provare a raggiungere direttamente l'anima del bambino — stando accanto ad essa, dicendole: "Sono dalla tua parte. Vedo che qualcuno ti sta manipolando. Non permetterò che ti facciano del male." Sii un alleato per l'anima stessa, piuttosto che combattere contro ciò che vedi.

D: Un adolescente ha sviluppato una ferma convinzione che non sia del genere con cui è nato. E una larva o possessione?

R: Questo è molto l'influenza di attaccamenti ed entità — specificamente manipolazione mirata alla psicologia e all'energia.

Preview version, page hidden.
(original page 66)

Preview version, page hidden.
(original page 67)

Poi, e solo allora, inizi a vedere cosa e genuino e cosa e stato piantato.

Il processo si dispiega gradualmente. Per alcune persone, tutto inizia a crollare in una volta. Per altre, si stacca strato per strato. Non c'è un metodo unico. Ma il fondamento è: sii disposto a scoprire che ti sbagliavi su tutto. Quando tieni quell'apertura, inizierai a vedere.

Le false credenze sono anche ciò che chiamiamo programmi — le stesse cose, essenzialmente. La differenza è che una falsa credenza è qualcosa che tieni così fermamente, così inconsciamente, che non ti verrebbe mai in mente di metterla in discussione. Sembra semplicemente vera. Il lavoro interiore inizia nel momento in cui sei disposto a chiedere: “Ma e effettivamente così?”

D: Le larve si attaccano al nostro “lato oscuro”? Sono i nostri problemi irrisolti e il materiale d'ombra che danno loro un appiglio?

R: No. Questa è una delle più importanti concezioni errate da chiarire. Le larve non si attaccano al tuo buio. Si attaccano alla tua luce e la usano come arma contro di te.

Ecco un esempio. Vedi qualcuno maltrattare un cucciolo. Senti ribrezzo — questa è una risposta umana genuina, bella. Questo non è il tuo lato oscuro. Questa è una forza. Ma cosa fa la larva? Amplifica la tua risposta e la dirige verso l'odio: “Guarda quella persona. Spregevole. Meritano di soffrire. Potresti fargli del male. Dovresti volergli fare del male.” Prende la tua capacità di compassione e la contorce in fantasie di violenza.

Preview version, page hidden.
(original page 69)

Preview version, page hidden.
(original page 70)

Gli attaccamenti possono anche passare tra le persone — come un'infezione. Se qualcuno vicino a te e fortemente gravato e tu sei vulnerabile, un parassita può semplicemente saltare. Ecco perché mantenere la tua igiene interiore e essenziale, proprio come mantenere l'igiene fisica.

D: Il perfezionismo è un gancio?

R: Può essere un gancio — specificamente, un gancio che qualcosa tira. Il perfezionismo in sé non è necessariamente cattivo. Io stessa sono accurata — quando faccio qualcosa, la faccio correttamente. Ma non richiedo agli altri di soddisfare il mio standard. Se qualcosa non è come mi piace, la sistemo tranquillamente da sola, senza urlare a nessuno.

Il problema sorge quando il perfezionismo diventa un trigger: quando vedi che qualcuno non ha fatto qualcosa esattamente come richiedi e vieni gettato in uno stato reattivo. Quando il loro fallimento nel soddisfare il tuo standard ti fa perdere te stesso. Quella reazione è il gancio — e qualcosa sta assolutamente tirando su di esso.

D: Come formi un'intenzione-pensiero come “vattene” se l'anima non pensa in parole?

R: Puoi assolutamente usare le parole interiormente — e simile a parlare ad alta voce. Quando dici mentalmente “vattene,” non stai solo producendo parole — stai trasmettendo un messaggio caricato energeticamente. E telepatia. Stai dirigendo

Preview version, page hidden.
(original page 72)

Preview version, page hidden.
(original page 73)

angolo diverso, attraverso capirla piuttosto che semplicemente reagire. Quando raggiungi una nuova comprensione di qualcosa — anche qualcosa che è successo in un'altra vita — la carica si dissipa.

Preview version, page hidden.
(original page 75)

Preview version, page hidden.
(original page 76)

In molti casi, diventa immediatamente chiaro che c'è una conversazione che sta succedendo — non un monologo. C'è una voce, e c'è una risposta, e non sono sempre d'accordo. Quello sono due entità che parlano, una delle quali sei tu.

D: Se una larva viene distrutta nel forno, perché gli attacchi continuano a succedere?

R: Perché una larva distrutta non significa che non ce ne siano altre. Ci sono molte larve. Ci sono anche molte entità più piccole. E come ho descritto prima: se hai ancora ganci, qualsiasi larva di passaggio può tentarti e piantare qualcosa di nuovo.

Più importante: anche se non hai una larva attiva in questo momento, se tieni ancora false credenze — programmi non esaminati, vecchi contratti — allora un parassita può sempre trovare qualcosa a cui attaccarsi. Il gancio è sempre la vulnerabilità. Rimuovi i ganci, e l'attaccamento non ha nulla a cui aggrapparsi.

D: I trigger delle vite passate — come la paura del fuoco — possono essere elaborati?

R: Sì. Il meccanismo è lo stesso: riconoscimento e ri-elaborazione. Puoi stabilire un'intenzione per rivisitare qualunque cosa abbia creato quella paura. Non per riviverla traumaticamente, ma per vederla da una nuova prospettiva — come il tuo se attuale, più forte, più saggio. Puoi chiedere di capirla, rilasciare la carica, e lasciarla andare.

Preview version, page hidden.
(original page 78)

Preview version, page hidden.
(original page 79)

gruppi di persone, per mantenere certi stati d'animo o comportamenti attraverso milioni di individui. Queste vengono create dalle strutture oscure piu grandi.

Ci sono anche larve mirate — create per una persona specifica. Questo succede quando un praticante vuole trasformare qualcuno in un burattino: creano una larva precisamente calibrata sulla psicologia di quella persona, progettata per sopprimere la loro volonta e dirigere il loro comportamento. Questi casi sono abbastanza rari perche creare una larva individualizzata richiede energia enorme. Il praticante deve avere un motivo convincente per investire cosi tanto.

D: La paura e la malattia esistono in una “matrice bianca” (una realta non oscura)? O sono caratteristiche puramente della nostra matrice oscura?

R: La paura e la malattia non sono caratteristiche di una matrice come tale — sono stati energetici. Sono il risultato di come abbiamo caricato il nostro stesso campo energetico. La matrice e piu uno sfondo strutturale; le paure sono cio che abbiamo caricato nel nostro stesso campo.

Le larve e gli attaccamenti possono accedere all'energia che hai gia caricata — possono agganciarsi a una paura esistente e amplificarla. Una larva, perche e in un certo senso una scintilla proiettata dall'anima del suo creatore, puo anche generare attivamente e iniettare energia carica emotivamente. Ma la fonte fondamentale e sempre come l'anima ha lavorato con il proprio CEI.

Preview version, page hidden.
(original page 81)

Preview version, page hidden.
(original page 82)

crescita. Il segnale da una persona ancora viva che e nel dolore sarà sentito. Come l'anima risponde e affare suo.

D: Sperimento shutdown fisici periodici completi — vertigini, orecchie che fischiano, nessuna forza, devo sdraiarmi, a volte perdita di coscienza. Questo sta succedendo dai 7-8 anni, periodicamente durante tutta la vita, ed e ripreso negli ultimi 2-3 anni, di nuovo di notte tra mezzanotte e le 2. La cardiologia non trova nulla.

R: Questo modello — il suo tempismo specifico, la sua periodicità attraverso gli anni, l'intensità fisica — suggerisce che qualcosa è stato introdotto nel tuo corpo energetico. Non una larva nel senso tipico, ma possibilmente qualcosa di impiantato: un dispositivo, un'entità, qualche tipo di programma incorporato piazzato lì intenzionalmente, possibilmente da qualcuno a cui sei stato portato da bambino.

Prova questo: lancia un'intenzione forte per vedere cosa sta causando questi stati. "Voglio vedere la causa. Voglio capire cosa è questo." Anche se non lo vedi visivamente, l'atto di dirigere la tua volontà verso di esso inizia la ricerca.

Anche: lancia la tua volontà verso il rilascio. "Scelgo di uscire da questi stati. Non voglio questo nella mia vita. Qualunque cosa lo stia causando, voglio che venga rimosso."

Poi prova a ricordare: cosa è successo subito prima che questo apparisse per la prima volta? Quali sogni o eventi lo circondavano? Lascia che il ricordo della causa emerga. Quando vuoi genuinamente essere libero di esso, il percorso verso la libertà tende a rivelarsi.

Preview version, page hidden.
(original page 84)

Preview version, page hidden.
(original page 85)

momento raramente lo notiamo. La seconda versione ha quella qualità compulsiva — stai girando uno script, non parlando da te stesso.

Nota la retorica. Nota la differenza. Allenati a catturare il momento in cui la risposta ha smesso di essere tua ed è diventata qualcos'altro.

D: Quando ti prepari per un incontro importante, è utile provare mentalmente la conversazione?

R: Può essere una forma di preparazione utile — non la sceneggiatura verbale completa, ma stabilire il tono emotivo, costruire fiducia. Ciò che non è utile è la variante catastrofista: “E se dico la cosa sbagliata. E se tutto crolla.”

Il mio approccio: non sceneggio dialoghi. Stabilisco l'endpoint. Stabilisco cosa voglio che questo incontro produca — non come le parole scorreranno, ma quale sarà l'esito. Tengo quell'esito come già scelto. La conversazione troverà la sua strada lì. Qualunque cosa venga detta, dovunque vada, la destinazione è ciò che ho deciso.

D: Non vedo mai sogni, o li dimentico immediatamente. Dormo circa cinque ore. È una difesa?

R: Possibilmente — alcune persone hanno stabilito naturalmente o inconsciamente protezione contro intrusioni nel sonno. I sogni sono uno dei canali primari attraverso cui i contratti vengono offerti e accettati, e attraverso cui la manipolazione entra.

Preview version, page hidden.
(original page 87)

Preview version, page hidden.
(original page 88)

Allo stesso tempo, non fissarti su quanto tempo ci sta mettendo — quella fissazione stessa diventa energia che alimenta il problema.

D: L'amore sulla terra e sempre amore dipendente, in contrasto all'amore incondizionato? Possiamo sperimentare amore incondizionato in questa incarnazione?

R: Assolutamente. L'amore incondizionato — l'amore che io stessa provo verso tutti gli esseri viventi — e interamente possibile. Ho genuina buona volontà verso tutte le anime, anche quelle con cui non sono d'accordo o che trovo dannose. Non voglio distruggere nessuno. Accetto che ogni anima esiste ed è sul suo percorso.

Questo era qualcosa che avevo fin dall'infanzia. Fu poi deliberatamente preso di mira. Qualcuno vicino a me fu usato per consegnare il messaggio: "Non puoi amare tutti incondizionatamente. Devi scegliere. Hai un partner; e lì che va il tuo amore. Tutto l'altro amore è sbagliato." Questo era un attacco specificamente sul mio amore incondizionato.

Per un periodo — probabilmente intorno ai 14-15 anni — questo fu rotto con successo in me. Poi nel 2020, ho rivisitato e sciolto il contratto intorno ad esso. Il sentimento torno, pienamente. E ne ho vissuto da allora.

Nulla ti impedisce di sentire questo amore. Non è un'abilità speciale — e una prospettiva. Un modo di guardare tutte le anime, tutta la vita. Nulla lo blocca eccetto le credenze piazzate in noi che sia sbagliato averlo.

Preview version, page hidden.
(original page 90)

Preview version, page hidden.
(original page 91)

attenzione viene reindirizzata ogni volta. E un'entità specifica che fa questo, o è la larva?

R: Il meccanismo di reindirizzamento può essere entrambi. Quando un programma o entità più grande rileva che stai iniziando a sciogliere qualcosa — che le cose stanno andando “male” dalla sua prospettiva — attiva il suo protocollo di risposta. È programmato per rilevare questo e rispondere. In una larva, questo è intelligente e adattivo. In un'entità più piccola, e semplicemente un algoritmo: “persona sta facendo X, attiva programma di distrazione.”

L'entità non ha bisogno di alta intelligenza per reindirizzare la tua attenzione. Ha solo bisogno di guardare il segnale giusto ed essere capace di spingere gentilmente i tuoi pensieri verso qualcosa di neutrale. Questo è perché il lavoro di cancellazione del mattino richiede rinforzo deliberato: “Vieto a qualsiasi entità di reindirizzare la mia attenzione durante questo lavoro. La mia attenzione appartiene a me.”

Per quanto riguarda la distinzione tra dialogo interiore e pensiero genuino: l'anima non pensa in parole per abitudine. La sua modalità nativa è immagini-pensiero ed energia. Quando finalmente cancelli il flusso verbale interno, sarai sorpreso di quanto più senti. Il silenzio non è vuoto — è pieno di segnali molto più silenziosi e profondi che il rumore stava soffocando. Inizii a sentire la tua stessa energetica piuttosto che solo reagire alle scosse elettriche del chiacchiericcio impiantato.

D: Come distinguiamo il dialogo interiore dal pensiero genuino per noi stessi?

Preview version, page hidden.
(original page 93)

Preview version, page hidden.
(original page 94)

condannano a vicenda, si dichiarano false a vicenda, e vietano ai loro adepti di partecipare ad altre.

Anche seria competizione sorge tra egregori dei mondi superiori e inferiori — tra, diciamo, una struttura religiosa che vieta la magia e praticanti che lavorano direttamente con i piani inferiori attraverso riti e contratti con entità demoniache. Questi sono apertamente concorrenti per lo stesso territorio energetico e non possono facilmente coesistere.

D: Non c'è conflitto tra una larva personale e i fili di un egregore che drenano la stessa persona?

R: Come ho menzionato, queste strutture spesso si aiutano a vicenda. Una persona che è già indebolita da parassiti più piccoli è molto più facile per un egregore da cui nutrirsi. Pensa a come i predatori in natura preferiscono le prede indebolite — richiede molto meno sforzo abbattere un animale malato o ferito che uno forte e sano. I parassiti più piccoli funzionano come ammorbidenti: non drenano la persona fino alla morte, ma la tengono sufficientemente indebolita che l'egregore può nutrirsi comodamente e che la persona non ha la forza di percepire o resistere a ciò che sta succedendo.

Dalla prospettiva dell'egregore, avere alcuni parassiti più piccoli presenti è effettivamente positivo — hanno già fatto il lavoro di abbassare le difese. L'unica eccezione è che se ci sono troppe entità più piccole in competizione, l'egregore deve condividere una porzione più piccola. Ma il beneficio di un bersaglio indebolito tipicamente supera il costo della condivisione.

Preview version, page hidden.
(original page 96)

Preview version, page hidden.
(original page 97)

Preview version, page hidden.
(original page 99)

Preview version, page hidden.
(original page 100)

R: Più persone di quanto pensi stanno facendo questo, la maggior parte di loro inconsciamente. Possono avere abilità sottili genuine — empatia aumentata, sensibilità telepatica — e stanno usando queste abilità sulle persone intorno a loro senza riconoscere cosa stanno facendo. A volte stanno essere diretti dalle entità a farlo.

La tecnologia di impiantare pensieri e sopprimere la volontà di un'altra persona non è così esotica come sembra. E la capacità naturale di un'anima che opera da un certo tipo di potere. Molte persone scoprono queste capacità, e perché il potere senza saggezza è pericoloso, le usano male — su partner, su bambini, su colleghi — spesso credendo interamente che siano solo “molto persuasivi” o “naturalmente dominanti.”

Questo è perché il lavoro interiore (elaborazione) ti protegge non solo da entità oscure, ma da questo tipo di influenza mediata da umani. Quando i tuoi ganci se ne vanno, quando conosci la tua volontà e vivi da essa, quando tieni chiaramente il tuo spazio personale — la trasmissione semplicemente non ha un bersaglio.

D: Se una larva personale appartiene a un gestore, chi decide come drenare l'individuo specifico su cui si trova?

R: Se la larva è stata creata attraverso un accordo con i mondi inferiori — come parte di una maledizione o incantesimo d'amore — allora tecnicamente appartiene a quei mondi inferiori, anche se il praticante l'ha commissionata. Se il praticante ha creato la larva da solo, come suo strumento, allora la gestisce lui.

Preview version, page hidden.
(original page 102)

Preview version, page hidden.
(original page 103)

Capitolo 8

PANORAMICA DELLA SERIE

Questo libro è il nono e ultimo volume nella serie:

Disconnettere gli Attaccamenti: Libertà di Essere Se Stessi

Di Ing. Klaus Schlender Basato sul corso russo “Disconnettere gli Attaccamenti. Libertà di Essere Se Stessi” di Nadezhda Solnechnaya: <https://solnechnaya.zenclass.ru>

Libro 1: Il Primo Passo verso la Libertà

Libro 2: Pensieri e Agganci

Libro 3: Programmazione Sistemica

Libro 4: Egregori e Campi Energetici

Libro 5: False Pratiche e Portali

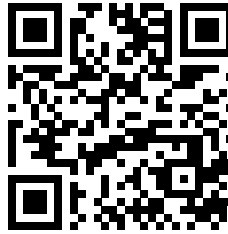
Libro 6: Limiti Personali

Libro 7: Aiutare le Persone Care

Libro 8: Pratiche Efficaci per la Vita Quotidiana

Libro 9: Domande e Risposte Finali

Altri libri di questa serie



<https://luckywaterflow.net/ebooks-it>

Tutti i 9 libri disponibili come download PDF.